



L'EVENTO L'incontro venerdì. La Camera di Commercio: «Non un costo ma un'opportunità»

La legalità è un'impresa che conviene

LEGALITÀ, scuola, forze dell'ordine e armate, sotto l'egida della Camera di Commercio. È prevista per venerdì prossimo, a partire dalle 10, nella sede dell'ente camerale, la conferenza 'Intelligenze, reti e progetti al servizio della legalità', inserita nell'ambito del 'Festival della legalità e della responsabilità', e che vedrà tra gli ospiti il comandante del comando operazioni aeree di Poggio Renatico, Antonio Conserva, il prefetto Michele Campanaro, il questore Giancarlo Pallini, il dirigente dell'ufficio scolastico territoriale, Antonio Desco e una rappresentanza studentesca composta da una cinquantina di al-

lievi di tre istituti scolastici del territorio: Bachelet, Einaudi e Remo Brindisi. Il presidente della Camera di Commercio, Paolo Govoni (**a destra nella foto**) tiene a sottolineare come «il rapporto fra impresa e legalità è, da quattro anni a questa parte, uno dei cardini dell'attività dell'ente». Di più: «Il messaggio che teniamo a veicolare – prosegue Govoni – è che la legalità per le imprese non solo non rappresenta un costo ma, al contrario, è un'opportunità da sfruttare al meglio, coinvolgendo il più possibile i diversi attori della filiera educativa e istituzionale». Di qui la necessità di «costruire e affermare una

vera e propria cultura della legalità, sia attraverso la scuola che attraverso il mondo dell'impresa, inteso come volano non solo economico ma sociale». Sul fronte del coinvolgimento scolastico, interviene Ida Pacifico, docente dell'istituto 'Remo Brindisi' che, nella mattinata di venerdì, modererà la tavola rotonda dal titolo 'Legalità: garanzia di sicurezza per i cittadini e per le imprese', che spiega: «Come insegnante, cerco il più possibile di inculcare ai miei studenti l'idea che il rispetto delle regole non devono essere uno sforzo, bensì una piacevole abitudine».

Federico Di Bisceglie

L'INTERVISTA L'esperto Roberto Casella

«Criminalità? Servono libertà e conoscenza»

La Festa della Legalità e responsabilità, giunta alla nona edizione, si protrarrà per tutto novembre e sta entrando nel vivo.

IL CONCETTO di legalità rispetto ai minori non può essere generalizzato a livello Paese. Se nel Sud la presenza di Mafia, 'Ndreangheta, Camorra, pesa rendendo i giovanissimi potenziali vittime e testimoni, qui, a Ferrara, i fenomeni più diffusi sono il cyber bullismo, l'uso di droga, un conclamato concetto di impunità. Con protagonisti compresi nella fascia 15-17 anni che il più delle volte sono inconsapevoli delle azioni compiute. Ne è sicuro Roberto Casella, co-responsabile settore penale Unione Nazionale Camere Minorili, tra i relatori, oggi alle 16, alla sala conferenze della Camera di Commercio, del convegno 'Liberi di scegliere' organizzato nell'ambito della Festa della Legalità e della Responsabilità dal Comune in collaborazione con la CCIAA. E che vedrà confrontarsi Casella, come componente del Direttivo della Camera Minorile di Ferrara, e Vincenzo Rando, componente dell'Ufficio Presidenza Libera Associazioni.

Per i minori si parla di rischio 'contaminazione'. Esattamente, cosa si intende?

«Diciamo che nascere e vivere in determinati territori accentua la

possibilità di crescere in un contesto violento. Il rischio aumenta quando i principi cardine dell'esistenza e della relazione sono contaminati da metodi che di educativo hanno solo l'illegalità».

Ci si appella sempre all'educazione, alla cultura, ma il processo forse non è immediato....

«Io credo serviranno ancora due o tre generazioni per vedere attuato il senso civico e la convivenza non violenta. La scuola ha un compito decisivo. In certe zone d'Italia è una vittoria recuperare un giovane e riportarlo in classe. Il tempo trascorso tra i banchi è tempo sottratto alla malavita».

Ci sono stati provvedimenti dei Tribunali della Calabria per cui i minori sono stati sottratti all'ambiente familiare, con limitazione se non decadenza della responsabilità genitoriale. Non è eccessivo?

«Spesso i minori sono considerati soldati, non figli e non c'è per loro un ambito di libertà e autodeterminazione. Applicato a tutti i minori, sradicandoli dalla famiglia strettamente intesa, contrasta con i diritti sanciti per tutti i fanciulli, con il loro interesse, col senso di umanità che deve contraddistinguere ogni provvedimento».

Un adolescente, nel Sud come a Ferrara, cosa è libero di scegliere?

«La legalità è ovunque strettamente connessa alla conoscenza. È il miglior modo di vivere».

Camilla Ghedini

L'ENERGIA DELLA TUA CASA È INTELLIGENTE?

Arriva **OPEN METER**, il contatore elettronico di seconda generazione. Un'innovazione tecnologica che E-Distribuzione sta portando nelle case degli italiani per consentire una gestione più consapevole dei consumi. Perché qualunque essa sia, tu possa credere nella tua energia.

Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo e ad un codice PIN, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. L'intervento è gratuito e non richiede variazioni contrattuali né la stipula di un nuovo contratto. Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione vai su e-distribuzione.it o chiama l'800 085 577.

Siamo operativi adesso nel Comune di Fiscaglia.



e-distribuzione.it

e-distribuzione